

BANDO PER LA SELEZIONE DEI PARTECIPANTI ALL' INIZIATIVA "VECCHI MESTIERI PER GIOVANI IMPRESE"

Nell'ambito dell'iniziativa "Azione ProvincEgiovani", promossa dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Unione delle Province d'Italia, le Province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza, in partnership con gli enti di formazione ECIPAR Soc. Cons. a r.l. e Form.Art. Soc. cons. a r.l., realizzano il progetto "Vecchi mestieri per giovani imprese".

Le difficoltà dei giovani ad inserirsi nel mercato del lavoro si sono aggravate con la crisi economica globale. Sebbene in Emilia Romagna le prospettive occupazionali dei giovani siano migliori rispetto a tante altre regioni del Paese, l'analisi su base territoriale indica che, nel 2011, la crisi ha spinto il tasso di disoccupazione giovanile a livelli significativamente superiori rispetto al 2008.

In Italia, inoltre, le nuove attività create da giovani imprenditori non sono riuscite a compensare la 'mortalità' di attività mature; a questo si aggiunge che sempre più indagini indicano nello specifico la valorizzazione e lo sviluppo dei mestieri tradizionali come settori con una elevata potenzialità di crescita e di sviluppo.

Al fine quindi di promuovere una cultura dell'imprenditorialità come possibile soluzione della disoccupazione, le Province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza promuovono il presente bando volto alla selezione di un massimo di 36 idee imprenditoriali i cui proponenti seguiranno un percorso di formazione e un'attività di accompagnamento per l'avviamento della start up.

A. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' FORMALE

Possono partecipare all'iniziativa le persone fisiche aspiranti imprenditori in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- avere un'età compresa tra i 25 e i 30 anni (da compiersi entro l'anno 2013);
- essere disoccupato o inoccupato ai sensi del decreto 297/02 (compresi i disoccupati precari e i disoccupati in sospensione di anzianità) e/o privo di lavoro;
- essere intenzionato ad avviare un'attività imprenditoriale nelle province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza;
- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero nel caso di cittadini extracomunitari in possesso di un regolare permesso di soggiorno in corso di validità;
- essere domiciliato presso il territorio di riferimento della Provincia alla quale presenta la candidatura;
- non aver riportato condanne penali e non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali; non essere destinatario di provvedimenti che riguardino

l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

- non essere mai stato dichiarato fallito, non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato ovvero di aver ottenuto la riabilitazione essendo stato sottoposto a procedura fallimentare;
- non avere "cause di divieto, decadenza o di sospensione" di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio del 1965, n. 575 e successive modifiche recante disposizioni contro la mafia;

La domanda può essere presentata sia da una persona singolarmente sia da gruppi composti al massimo da tre persone, in quest'ultimo caso tutti i componenti il gruppo dovranno essere in possesso dei requisiti di cui sopra; dovrà inoltre esserci una chiara individuazione del responsabile del progetto.

B. PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. Il Bando ed i relativi allegati sono scaricabili dai seguenti siti:

per la Provincia di Reggio Emilia: www.provincia.re.it

per la Provincia di Parma: www.provincia.parma.it

per la Provincia di Piacenza www.provincia.pc.it

per l'ente ECIPAR: www.ecipar.it

per l'ente FORMART: www.formart.it .

La partecipazione al presente Bando è gratuita e avviene sulla base di autocandidature, per le quali è necessario presentare la seguente documentazione:

2. domanda di partecipazione, come da Allegato A. In caso la partecipazione avvenga da parte di un gruppo di persone, l'Allegato A dovrà essere compilato per ciascun componente il gruppo;
3. descrizione generale dell'idea progettuale, come da Allegato B. Anche in caso di gruppo di persone l'allegato B dovrà essere presentato in unica copia, a firma del responsabile del gruppo progettuale;
4. curriculum vitae aggiornato, per ciascun componente di un gruppo.

È inoltre possibile inserire un cd o dvd che contenga un file in formato pdf con la documentazione precedentemente indicata e/o eventuale materiale (grafico, fotografico, ecc) che si ritenga utile presentare ai fini della valutazione dell'idea progettuale.

La firma da apporre in calce alla domanda (Allegato A) non va autenticata. L'omissione della firma sulla domanda di partecipazione comporterà l'esclusione dalla selezione.

Deve essere allegata fotocopia della carta d'identità o del passaporto in corso di validità, in caso la domanda sia presentata da un gruppo di persone ogni componente dovrà presentare copia del proprio documento.

La busta, contenente la documentazione sopraelencata, dovrà essere chiusa e sigillata e dovrà riportare l'indicazione del mittente (nome del referente, indirizzo, telefono, e-mail) e la dicitura "Contiene VECCHI MESTIERI PER GIOVANI IMPRESE".

La busta dovrà essere presentata alla Provincia del proprio domicilio, e dovrà pervenire presso i seguenti uffici:

- per la Provincia di Reggio Emilia, UFFICIO ARCHIVIO della PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, Corso Garibaldi, 59 - 42121 REGGIO EMILIA
- per la Provincia di Parma, UFFICIO PROTOCOLLO della PROVINCIA DI PARMA, Viale Martiri della Libertà, 15 – 43123 PARMA
- per la Provincia di Piacenza, UFFICIO PROTOCOLLO della PROVINCIA DI PIACENZA, Via Mazzini, 62 – 29121 PIACENZA

entro le ore 12,00 di giovedì 28 Febbraio 2013, a pena di esclusione, secondo le seguenti modalità:

- a mano: l'avvenuto ricevimento potrà essere provato dai partecipanti solo dal modulo di ricevuta appositamente rilasciato dall'Ufficio ricevente che sarà aperto per la consegna delle buste :
 - per la Provincia di Reggio Emilia dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00 il martedì e il giovedì;
 - per la Provincia di Parma dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00 il lunedì e il giovedì;
 - per la Provincia di Piacenza dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00 al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00;
- tramite Servizio Postale: in tal caso il plico, per essere ammesso al concorso, dovrà pervenire materialmente agli uffici entro le ore 12.00 di giovedì 28 Febbraio 2013. Le Province destinatarie non si assumono alcuna responsabilità nel caso di ritardo attribuibile al Servizio Postale, pertanto non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre il termine stesso, anche se spedite entro il termine suindicato, per qualsiasi causa inclusa la forza maggiore ed il fatto di terzi;
- per via telematica: in tale caso la domanda ed i relativi allegati dovranno
 - essere redatti esclusivamente sulla base dei fac-simili dei documenti presenti sui siti internet
 - essere inviati da casella di posta elettronica certificata (equivalente a una raccomandata con ricevuta di ritorno), corredata da Curriculum Vitae, Allegato B e documento di identità. Le domande trasmesse con tali modalità dovranno essere sottoscritte con firma digitale. Le domande e i relativi allegati privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti. Se il richiedente non dispone della firma digitale, invierà alla casella di posta certificata istituzionale della Provincia di domicilio copia per immagine dell'originale analogico dell'istanza (istanza sottoscritta con firma autografa scansionata), corredata dalla copia per immagine degli allegati (Curriculum Vitae, Allegato B e documento d'identità). Nell'oggetto dell'invio telematico dovrà essere indicato obbligatoriamente: "COGNOME/NOME DEL RICHIEDENTE/Vecchi mestieri per giovani imprese". Per le domande ed i

relativi allegati trasmessi tramite PEC fa fede la data e l'ora di invio registrati dalla casella di PEC del richiedente.

Per la Provincia di Reggio Emilia:

provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

Per la Provincia di Parma: **protocollo@postacert.provincia.parma.it**

Per la Provincia di Piacenza: **provpc@cert.provincia.pc.it**

Le candidature verranno selezionate nei successivi 30 giorni lavorativi, dando comunicazione dell'esito finale dell'istruttoria a tutti i partecipanti e pubblicandolo sui siti internet di ciascuna Provincia.

Con la domanda di partecipazione alla selezione il candidato autorizza le Amministrazioni alla pubblicazione del proprio nominativo sui siti Internet di cui all'articolo B per tutte le informazioni inerenti la selezione.

I concorrenti portatori di handicap ai sensi della L. 104/92 dovranno specificare l'ausilio necessario per il colloquio.

In ragione di ciò è necessario che la domanda di partecipazione all'avviso sia corredata da una certificazione sanitaria che specifichi gli elementi essenziali al fine di consentire alle Amministrazioni di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione ai soggetti sopra menzionati.

Le dichiarazioni false comportano l'applicazione di sanzioni penali nonché la decadenza dai benefici conseguiti.

Non saranno ritenute valide le domande ed i relativi allegati che perverranno con modalità diverse da quelle sopra menzionate.

Le Province non assumono alcuna responsabilità per i casi di dispersione, ritardo o disguido di comunicazione ai concorrenti, dovuti ad inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati stessi, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

C. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE IDEE IMPRENDITORIALI

Un apposito Nucleo tecnico di valutazione selezionerà un massimo di 36 (trentasei) idee imprenditoriali; la suddivisione tra i territori sarà indicativamente la seguente:

- un massimo di 18 progetti per la provincia di Reggio Emilia;
- un massimo di 9 progetti per la provincia di Parma;
- un massimo di 9 progetti per la provincia di Piacenza.

Le Province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza potranno in ogni caso procedere con una diversa suddivisione territoriale sulla base delle candidature raccolte e delle valutazioni espresse dal Nucleo tecnico.

Le migliori idee imprenditoriali verranno selezionate secondo le seguenti modalità.

1) Il Nucleo tecnico di valutazione assegnerà un punteggio fino a un massimo di 70 punti sulla base dell'analisi della documentazione pervenuta in sede di presentazione della domanda, seguendo i seguenti criteri:

- idea progettuale (fino a 40 punti) – valutata sulla base della qualità del progetto come descritto nella scheda 1 dell'Allegato B;
- sostenibilità economica e potenziale per l'accesso al credito o a finanziamenti privati e (fino a 20 punti) valutata sulla base della descrizione fornita nella scheda 2 dell'Allegato B;
- grado di sostenibilità ambientale (fino a 8 punti) in relazione all'idea imprenditoriale, valutata sulla base della descrizione fornita nella scheda 3 dell'Allegato B;

Ai progetti presentati da persone fisiche di sesso femminile (per i gruppi è necessaria almeno una presenza) saranno attribuiti ulteriori 2 punti

A parità di punteggio verrà data priorità ai progetti presentati da persone fisiche con un titolo di studio inferiore (per i gruppi verrà preso in considerazione il titolo di studio di livello più basso).

Sul sito internet di ciascuna Provincia verrà pubblicata la graduatoria delle domande presentate a quella Provincia: si ricorda infatti che applicando i criteri di cui sopra si costruiranno tre distinte graduatorie in corrispondenza delle tre Province partner del progetto.

2) Dopo la pubblicazione delle graduatorie seguirà la fase di selezione delle idee imprenditoriali:

il Nucleo tecnico di valutazione effettuerà un colloquio selettivo al quale verrà assegnato fino a un massimo di 30 punti, rispettando l'ordine della graduatoria, nei confronti dei soli candidati che abbiano conseguito una valutazione nella prima fase dell'istruttoria (punto precedente) pari ad almeno 40 punti. Le date dei colloqui verranno pubblicate sui siti internet di cui all'art. B contestualmente alla pubblicazione delle graduatorie di cui al punto precedente.

Al termine dei colloqui sul sito internet di ciascuna Provincia verrà pubblicata la graduatoria finale: si ricorda infatti che applicando i criteri di cui sopra si costruiranno tre distinte graduatorie in corrispondenza delle tre Province partner del progetto e verrà data comunicazione scritta dell'esito finale dell'istruttoria a tutti i partecipanti.

D. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

I soggetti selezionati seguiranno un percorso di formazione, affiancamento ad attività artigiane e accompagnamento all'avvio dell'attività.

Il progetto formativo intende trasferire ai partecipanti strumenti pratici operativi per verificare la fattibilità della propria idea imprenditoriale.

Il percorso formativo intende pertanto fornire ai destinatari:

- competenze di gestione aziendale
- competenze idonee a sfruttare commercialmente la propria attività imprenditoriale.

Nella seconda fase i partecipanti affiancheranno imprese artigiane analoghe a quelle che il giovane in formazione intende sviluppare.

La persona incaricata dell'affiancamento sarà un titolare di impresa artigiana e/ o dei lavoratori di aziende artigiane che hanno maturato una prolungata esperienza nel settore nel quale opera l'impresa e hanno le caratteristiche di passione, attenzione e comunicative per trasmettere la propria sapienza operativa al giovane affiancato.

In un arco temporale di 6 mesi il giovane in formazione affiancherà il maestro artigiano per un minimo di 200 ore durante le quali sarà seguito per apprendere contenuti e abilità professionali nonché sperimentare gli aspetti gestionali di impresa. Potrà approfondire le proprie competenze operative direttamente seguito da maestri di mestiere capaci di trasmettere non solo aspetti tecnici, ma anche passione per il lavoro e identità professionale.

Durante il periodo il giovane sarà impegnato anche nella produzione per avvalersi fino in fondo dell'opportunità professionale offerta dall'affiancamento.

In questo modo il giovane in formazione approfondirà competenze tecniche e gestionali, nonché si preparerà a percorrere le prime tappe (costituzione e start up) del proprio percorso imprenditoriale.

E. GARANZIA DI RISERVATEZZA

Sia nella fase di raccolta delle idee sia in quella di supporto all'avviamento dell'attività i soggetti coinvolti nella valutazione dei progetti presentati e nell'erogazione dei servizi di supporto operano nel rispetto della riservatezza delle informazioni fornite dai partecipanti e delle buone prassi professionali.

I componenti del Nucleo tecnico di valutazione sono esonerati da ogni responsabilità per eventuali contestazioni che dovessero sorgere circa l'originalità e la paternità dell'opera, di parti dell'opera o da eventuali limitazioni da parte di terzi dell'opera stessa. Inoltre essi non firmeranno alcun accordo di segretezza.

F. OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI

La presentazione di candidature sul presente Bando comporta la completa ed incondizionata accettazione di tutti i contenuti del Bando stesso.

Saranno ammessi a partecipare alla fase finale del progetto, ovvero quella di avviamento delle attività imprenditoriali, i soli partecipanti che costituiscano impresa regolarmente iscritta al Registro delle Imprese istituito rispettivamente presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Reggio Emilia, di Parma o di Piacenza.

Le imprese beneficiarie dell'iniziativa si impegnano a fornire alle Province, con periodicità da queste fissata, report sull'andamento delle attività aziendali.

G. RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO

1. per la Provincia di Reggio Emilia: Dott.ssa Paola Canova;
2. per la Provincia di Piacenza: Dott.ssa Marinella Maffi;
3. per la Provincia di Parma: Dott. Mauro Pinardi;
4. per l'Ente ECIPAR: Dott. Lauro Borsato;
5. per l'Ente FORM-ART: Dott. Umberto Pallareti.

In apposita nota specifica, che sarà pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico nei siti istituzionali sopra riportati, verranno indicati gli orari di apertura degli uffici riceventi.